

Il bando di concorso per la presentazione delle candidature - scrive "Anvur Cronaca" - è stato emanato il 29 luglio, e la scadenza era fissata al 20 settembre. Da allora sono passati 3 mesi, ma nessuna notizia ufficiale è stata fornita. C'è chi dice che siano state presentate 150 candidature, chi 300. Certo, comprendiamo la difficoltà del lavoro del prestigioso Comitato di Selezione, formato da 5 personalità di alta qualificazione, nello scegliere un numero compreso fra 10 e 15 candidati da proporre al Ministro, come prescrive il Regolamento, fra cui scegliere i 7. Molto meno capiamo il silenzio del Ministero, che dovrebbe essere decisamente più trasparente e loquace, nel proprio stesso interesse. Se la fase preliminare di selezione è stata conclusa, dovrebbe esserne comunicata notizia, unitamente al resoconto del Comitato, e tosto fissato il calendario per le nomine finali. Se il lavoro del Comitato fosse ancora in corso, dovrebbe essere considerata l'opportunità di un Interim Report, che chiarisca la situazione e descriva i passi finora compiuti. In ogni caso non dovrebbe essere data occasione né il sospetto di qualche interferenza con altri processi politici in corso, come quello concernente la discussione parlamentare del DDL di riforma universitaria. La legge, nel dedicare estensivamente spazio alla valutazione e all'ANVUR (come abbiamo già osservato), deve a questo punto fare storia a sé, visto che il processo di definizione delle relative politiche pubbliche in questa materia sembra non avere mai fine a causa del mal di testa delle forze politiche e sociali. Le novità verranno come verranno, nelle loro forme, ma se il Ministero ha aperto la procedura di nomina del Direttivo dell'ANVUR deve ora condurla e chiuderla in modo trasparente e indipendente da qualsiasi perturbazione.

*(Blog Anvur 18-12-2010)*